

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



## PRIMO PIANO

### **Bus in scarpata, 'preceduto auto traino'**

#### **Legale autista mezzo, anomalia che lascia interrogativi**

AVELLINO, 15 NOV - Due auto, una delle quali traina l'altra con un cavo o una corda, e subito dopo l'autobus poi precipitato il 28 luglio del 2013 sul viadotto dell'A16 a Monteforte Irpino - incidente nel quale morirono 40 persone - compaiono in un video inedito diffuso dall'avvocato Sergio Pisani che nel processo in corso ad Avellino difende Gennaro Lametta, titolare della agenzia e proprietario del bus. Secondo il legale si tratterebbe di "un elemento nuovo del processo in corso, una anomalia che lascia interrogativi".

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/bus-in-scarpata-preceduto-auto-traino\\_f6d36a00-7580-436a-8ed4-170e81dbcb10.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/bus-in-scarpata-preceduto-auto-traino_f6d36a00-7580-436a-8ed4-170e81dbcb10.html)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Autovelox, 20 mila le contravvenzioni fatte dalla Provincia**

di ELENA ROMANATO

Savona 15.11.2016 - Sono 19 mila 350 le multe fatte dagli autovelox della Provincia installati il primo agosto e accertate fino al primo novembre; 16 mila 550 quelle spedite, mentre la somma fino ad ora incassata da Palazzo Nervi è di 360 mila euro. Ecco i numeri della discordia delle multe da autovelox che hanno dato luogo ad una vera e propria sollevazione popolare, con i sindaci ad appoggiare i cittadini. I Comuni coinvolti sono quelli di Cengio e Cosseria, per i due autovelox piazzati sulla Strada provinciale 42, e altri due sulla Strada provinciale 6, Albenga Villanova, con limiti di velocità dei 50 chilometri orari. Circa 20 mila multe, notificate dopo varie settimane perché la Provincia non aveva personale sufficiente e ha dovuto organizzarsi per la gestione dei verbali, alcuni notificati anche dopo i 90 giorni previsti dalla legge. Ma non è solo questo il motivo della sollevazione popolare; secondo alcuni sindaci gli autovelox o i criteri per segnalarli non sarebbero regolari e questo ha portato centinaia di persone a rivolgersi alle varie associazioni di consumatori, al giudice di Pace o al Prefetto per contestare, oltre alla protesta di piazza ad Albenga di domenica scorsa ripresa dalle televisioni nazionali. Da giorni i centralini della Provincia sono tempestati di telefonate di persone multate che chiedono informazioni sui verbali di accertamento ricevuti. Molti se la sono presa anche con la polizia provinciale che chiarisce di non aver voce in capitolo.

Fonte della notizia:

[http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2016/11/14/ASITqq7E-autovelox\\_provincia\\_contravvenzioni.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2016/11/14/ASITqq7E-autovelox_provincia_contravvenzioni.shtml)

---

**Roma, Polizia locale: è Diego Porta il nuovo comandante**

## **La nomina confermata dalla sindaca Raggi. Mentre Raffaella Modafferi si prepara a lasciare la poltrona di vice comandante del corpo**

di FLAMINIA SAVELLI

14.11.2016 - Una rivoluzione annunciata quella nel comando della polizia Locale di Roma. Il nome di Diego Porta infatti era già da tempo in cima alla lista dei candidati per la carica di comandante della Municipale. Ma la firma ufficiale è arrivata questa mattina. Già capo ad interim, il suo mandato era scaduto lo scorso 31 ottobre. Poi è arrivata la conferma della sindaca Virginia Raggi. "La conferma del mio incarico alla guida del corpo della polizia Locale della Capitale per i prossimi tre anni è per me fonte di orgoglio e assunzione di grande responsabilità" scrive il neo capo dei caschi bianchi Porta in una nota inviata ai colleghi "come è facile intuire dopo l'impegno profuso da tutti voi per il Giubileo e per il quale voglio ringraziarvi, ci attendono le sfide quotidiane non meno impegnative che Roma nella sua complessità ci impone per affrontarle e condizione assolutamente necessaria per recuperare quel rapporto di credibilità con i cittadini che forse, nel corso degli anni, si è un po' attenuato. E' pertanto necessario - prosegue Porta - uno sforzo di tutti noi, dai dirigenti ai funzionari, agli istruttori per dimostrare che nel semplice rapporto con la comunità sociale la polizia Locale è al servizio del cittadino senza se e senza ma. Questo cambio di passo - conclude - da percorrere insieme a voi dovrà poi essere calato in una complessiva riorganizzazione del corpo finalizzata al raggiungimento degli obiettivi condivisi con l'amministrazione capitolina. Vi abbraccio tutti". Da domani, martedì 15 novembre la nomina sarà ufficializzata. E mentre Porta si accomoda negli uffici di via della Consolazione, Raffaella Modafferi si prepara a lasciare la poltrona di vice comandante del corpo. E per farlo ha usato la radio del corpo: "Non posso andarmene senza ringraziare tutti gli appartenenti al corpo - ha detto via radio - tutti abbiamo fatto parte di un gruppo bello, bellissimo che si è manifestato in una maniera riconosciuta da tutti durante questo Giubileo. Spero di lasciare a tutti voi un ricordo di me, sia esso positivo o negativo. Grazie di nuovo a tutti".

Fonte della notizia:

[http://roma.repubblica.it/cronaca/2016/11/14/news/polizia\\_locale\\_e\\_diego\\_porta\\_il\\_nuovo\\_comandante-152013751/](http://roma.repubblica.it/cronaca/2016/11/14/news/polizia_locale_e_diego_porta_il_nuovo_comandante-152013751/)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Truffa all'esame per la patente, quattro arresti**

**Chiedevano dai 1.800 ai 2.500 euro per aiutare i candidati a superare il test teorico.**

#### **L'organizzazione era formata da cittadini pakistani**

Ravenna, 15 novembre 2016 - Avrebbero alterato gli esami teorici per il conseguimento della patente di guida servendosi di cellulari, auricolari e microcamere. La polizia, coordinata dal procuratore capo Alessandro Mancini, ha arrestato a Sant'Agata sul Santerno, Modena e Brescia quattro cittadini pakistani, accusati di appartenere a un'associazione a delinquere. Gli arresti rientrano nell'ambito dell'operazione Mangusta. Il Gip di Ravenna ha disposto provvedimenti restrittivi anche nei confronti di altri tre pakistani, al momento latitanti o irreperibili. I sette indagati sono stati sotto osservazione per anni. Secondo quanto ricostruito dalle indagini, l'organizzazione era composta da due vertici che coordinavano altri componenti, i quali dovevano individuare connazionali interessati al conseguimento della patente. Questi venivano iscritti come privatisti all'esame teorico alla Motorizzazione civile: qui, tramite un pc, il candidato deve superare la prova rispondendo correttamente ad almeno 36 domande su 40. L'associazione procurava al candidato telefoni cellulari, auricolari e microcamere, per mezzo dei quali le domande venivano 'girate' a un suggeritore esterno che, in tempo reale, forniva le risposte esatte. Così gli associati facevano superare l'esame teorico a candidati non idonei i quali, in molti casi, non erano in grado di leggere e comprendere la lingua italiana, e ignoravano le regole basilari del codice della strada. Al termine dell'esame, l'associazione si faceva pagare dai candidati una somma variabile tra i 1.800 e i 2.500 euro. Nel corso delle indagini, molte di queste prove sono state di fatto interrotte in flagranza dall'intervento della polizia. Diversi esami, invece, accertati solo successivamente, hanno portato all'emissione da parte del giudice per le indagini preliminari, di nove sequestri della patente di guida.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/esame-patente-arresti-1.2681709>

---

### **Napoli. Polizze a prezzi stracciati, scoperto titolare di nota concessionari**

15.11.2016 - Assicurava i motocicli dei propri clienti ad una tariffa sensibilmente più bassa rispetto a quella prevista dalla legge grazie alla formula della intestazione temporanea in una provincia diversa da Napoli. L'escamotage è stato scoperto dalla Polizia Stradale di Napoli che ha deferito all'autorità giudiziaria, per esercizio abusivo della professione e truffa, il titolare di una nota concessionaria napoletana con sede a Fuorigrotta. Le indagini sono partite da un incidente stradale verificatosi sulla A/56 «Tangenziale di Napoli» in cui rimase coinvolto un motociclo condotto da un giovane napoletano e sono arrivate a scoperchiare un complesso sistema illegale finalizzato a garantire il pagamento di un premio assicurativo R.C.A. 'low cost'. La concessionaria aveva aperto una nuova sede legale in provincia di Varese, a poche centinaia di metri dal confine con la Svizzera aggirando il requisito della residenza anagrafica. In sostanza il concessionario vendeva il motociclo al cliente garantendo una polizza assicurativa «low cost» salvo formalizzare dopo qualche giorno il trasferimento di proprietà, si intestava temporaneamente i motoveicoli venduti stipulando la polizza assicurativa R.C.A. su Varese (con un costo sensibilmente ridotto rispetto a quello previsto per Napoli), sebbene il motociclo restasse nella disponibilità dell'acquirente e quindi circolante nella provincia partenopea. Il sistema messo in atto, che ha avuto inizio nel corso dello scorso anno, ha consentito al concessionario di moto l'intestazione temporanea, risultata poi «fittizia», di ben 250 motoveicoli, garantendo così significativi proventi economici, in virtù del notevole incremento di vendite delle moto e delle polizze assicurative, la cui stipula avveniva nella sede della concessionaria di Napoli, dove i clienti pagavano il premio assicurativo pattuito direttamente con il titolare. Quest'ultimo, stornato il suo profitto, versava il residuo corrispettivo all'Agenzia assicurativa operante nella provincia di Varese. Il titolare della concessionaria è stato sanzionato, unitamente ai clienti che avevano beneficiato del «sistema» per un importo complessivo di circa 130.000 euro.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli\\_polizze\\_a\\_prezzi\\_stracciati\\_scoperto\\_titolare\\_di\\_nota\\_concessionaria-2082197.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_polizze_a_prezzi_stracciati_scoperto_titolare_di_nota_concessionaria-2082197.html)

---

### **Contrabbando carburanti, 12 arresti Gdf**

#### **A Catania, sette obblighi di firma e sequestro beni per 4,5 mln**

CATANIA, 15 NOV - Militari del comando provinciale della Guardia di finanza di Catania, con il nucleo di Polizia tributaria, stanno eseguendo 12 arresti domiciliari, 7 provvedimenti di obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e il sequestro preventivo di somme di denaro per un totale di 4,5 milioni di euro. Ai destinatari delle misure, indagati dalla Procura distrettuale etnea che ha coordinato l'inchiesta, è contestata l'associazione a delinquere transnazionale finalizzata al contrabbando di prodotti petroliferi immessi nel mercato nazionale in evasione d'imposta. Tra i destinatari il provvedimento anche Carmelo Pavone, 67 anni, in passato, ricorda la nota della Gdf, già condannato per estorsione e per la sua partecipazione al clan Laudani. Maggiori particolari sull'operazione saranno resi noti durante una conferenza stampa che si terrà alle 10.30 nella sede del comando provinciale della Guardia di finanza di Catania.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/contrabbando-carburanti-12-arresti-gdf\\_91dae710-60ea-4aa2-8526-2905d08ae162.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/contrabbando-carburanti-12-arresti-gdf_91dae710-60ea-4aa2-8526-2905d08ae162.html)

---

### **20 migranti in furgone, arrestato passeur**

#### **Fermato alla barriera A10 dai carabinieri di Ventimiglia**

VENTIMIGLIA (IMPERIA), 15 NOV - Un francese di 56 anni che cercava di trasferire in Francia 20 migranti afgani ed eritrei in cambio di un compenso di 20 euro ciascuno, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Ventimiglia, con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo, con diversi precedenti penali alle spalle tutti commessi

in Francia viaggiava su Transporter ed è stato bloccato vicino alla barriera dell'A10. I militari hanno notato il mezzo, in sosta vicino alla rampa d'accesso allo svincolo autostradale, parcheggiato contromano rispetto al senso di marcia. Il mezzo è stato seguito fino alla barriera poi, prima che entrasse in territorio francese, è stato fermato. Otto migranti sono scesi di corsa dal cassone posteriore e sono scappati dileguandosi mentre altri 12, tra cui un minore, sono stati identificati e affidati ai centri di accoglienza della zona.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/20-migranti-in-furgonearrestato-passeur\\_216162b0-564f-4ca1-9f05-1dddc3c94e83.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/20-migranti-in-furgonearrestato-passeur_216162b0-564f-4ca1-9f05-1dddc3c94e83.html)

---

**Suv sfreccia davanti alla polizia: alla guida un ragazzino ancora minorenne Fermato dalla Polizia Locale di Nuvolera un ragazzino ancora minorenne (probabilmente poco più che 15enne) alla guida di un Porsche Cayenne. Dietro di lui, come se niente fosse, la madre**

15.11.2016 - Storie di ordinaria follia sulle strade bresciane. La Polizia Locale di Nuvolera, durante un controllo stradale di routine, ha fermato un Porsche Cayenne guidato da un ragazzo minorenne e ovviamente senza patente. Ma non l'aveva "fregato" ai genitori, né tanto meno preso in prestito senza chiedere: la cosa che fa più pensare è che al suo fianco, oltre alla sorellina di 10 anni, aveva pure la madre, seduta sul sedile posteriore. Risultano residenti a Padenghe sul Garda: non si esclude che il ragazzino alla guida, probabilmente poco più che 15enne, abbia percorso non pochi chilometri, alla guida di un mezzo così potente e dunque anche così pericoloso. Inevitabile la denuncia, per guida senza patente: il ragazzo rischia di dover rimandare (e di parecchio) il giorno del suo futuro esame di guida. Nei guai anche la madre, che dovrà vedersela con le proprie responsabilità di genitore. Intanto niente Cayenne, almeno per un po': il mezzo è stato posto a fermo amministrativo.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/nuvolera-minorenne-patente.html>

---

**Arezzo, sorpresi con documenti falsi e sigarette di contrabbando**

Roma, 14 nov (Prima Pagina News) Tre persone avevano aperto in varie banche più conti correnti sotto falso nome al fine di riciclare assegni rubati. Giovedì scorso sono stati arrestati dalla Polizia di Stato che li ha fermati a bordo di una Panda sull'A1, vicino al casello di Arezzo. I poliziotti, tutti in servizio presso la Sottosezione Polizia Stradale di Arezzo Battifolle, adottando una consolidata strategia operativa, si sono affiancati all'auto per controllare visivamente l'abitacolo. I tre, originari della provincia di Caserta, nella circostanza, proseguivano la marcia. Una volta fermati per il controllo, hanno riferito agli agenti che stavano tornando a casa, dopo una giornata trascorsa a Lucca in cerca di lavoro. Nell'occasione, però, al personale operante non sfuggiva il particolare che ognuno di loro possedeva uno smartphone molto costoso di ultima generazione. I poliziotti hanno, pertanto, voluto approfondire le indagini rinvenendo nel bagagliaio dell'auto una valigia con all'interno sei carte d'identità e altrettanti codici fiscali, tutti con nomi differenti e con le fotografie dei truffatori. Con i documenti falsificati i malfattori si erano recati presso alcune banche per versare assegni rubati e prelevare, poi, contanti con il bancomat ricevuto. I tre quindi sono stati arrestati dai poliziotti, che hanno sequestrato i documenti falsi. Inoltre, lo stesso personale ha fermato e arrestato due cittadini ucraini colti nella flagranza del reato di contrabbando. Nel corso di un controllo, a bordo dell'autovettura sulla quale viaggiavano, sono stati rinvenuti sotto il pianale dell'automezzo sigillato con la fiamma ossidrica, 50 chili di tabacco estero lavorato, che sul mercato nero avrebbe loro fruttato oltre 15.000 euro. Gli stranieri sono stati arrestati e il Tribunale di Arezzo li ha condannati a un anno e quattro mesi di reclusione.

Fonte della notizia:

[http://www.primapaginaneews.it/dettaglio\\_news\\_hr.asp?ctg=11&id=359610](http://www.primapaginaneews.it/dettaglio_news_hr.asp?ctg=11&id=359610)

## NO COMMENT...

### **Tangenti per rilasciare «patentini» incastrato un funzionario delle Dogane**

SALERNO 15.11.2016 - Chiedeva denaro ai commercianti di esercizi commerciali di tabacchi in cambio del rilascio del «patentino»: a scoprirlo la Guardia di Finanza di Eboli, che ha eseguito una ordinanza applicativa di misura cautelare personale interdittiva di 10 mesi nei confronti di un funzionario in servizio presso l'ufficio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Salerno, di recente trasferito all'ufficio dell'agenzia di Napoli. L'uomo - del quale al momento non è stata resa nota l'identità - era in passato a capo dell'ufficio che si occupa delle richieste degli operatori economici presenti su tutta la provincia per il rilascio di concessioni per la vendita di generi di monopolio. Le indagini sono state avviate in seguito ad una denuncia di un negoziante di tabacchi che nell'agosto dello scorso anno segnalò una irregolarità da parte dei Monopoli di Salerno nel rilasciare una patentino a favore di un esercizio commerciale di Eboli in assenza di alcuni requisiti previsti dalla nuova normativa. Le attività investigative coordinate dal sostituto procuratore Maurizio Cardea e svolte dalle Fiamme gialle, hanno consentito di avvalorare l'ipotesi di reato contestato al funzionario pubblico il quale riceveva o si faceva promettere denaro da parte di operatori economici che avanzavano richiesta per ottenere le autorizzazioni previste per la vendita di tabacchi. Le indagini hanno permesso di appurare che il funzionario si avvaleva di un intermediario di Eboli e uno di Mercato San Severino, entrambi incaricati di avvicinare i commercianti ai quali veniva chiesto il denaro per consentire il buon esito delle istanze presentate. Per il rilascio di un patentino, in particolare, la cifra richiesta oscillava dai dieci ai quindicimila euro, mentre a coloro che erano già in possesso di patentino, ma scaduti di validità e pertanto non più rinnovabili, la cifra richiesta era di cinquemila euro.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/salerno/tangenti\\_per\\_rilasciare\\_patentini\\_incastrato\\_un\\_funzionario\\_delle\\_dogane-2082180.html](http://www.ilmattino.it/salerno/tangenti_per_rilasciare_patentini_incastrato_un_funzionario_delle_dogane-2082180.html)

## PIRATERIA STRADALE

### **Il pirata della strada di Masate: "Colpa mia". Poi sparisce e nessuno sa ritrovarlo Le parole choc messe a verbale dai testimoni dell'incidente costato la vita a Francesco Belloni, di soli 20 anni**

di BARBARA CALDEROLA

Masate (Milano), 15 novembre 2016 - «Sono stato io, è colpa mia». Sono le parole choc del pirata di Masate messe a verbale dai testimoni dell'incidente costato la vita a Francesco Belloni, l'operaio ventenne di Basiano schiacciato da un'auto dopo essere stato sbalzato dal sellino della sua moto sulla corsia opposta, dieci giorni fa. Ma il misterioso automobilista è ancora latitante. «Era in compagnia di una donna, avevano un Suv». Fin qui i ricordi sono chiari. Si fanno più appannati sul colore della macchina: chiara o scura? Con il ragazzo in gravissime condizioni steso sull'asfalto, nessuno ha avuto la prontezza di annotare modello e targa. «Non potevamo immaginare che se ne sarebbe andato», hanno detto i teste increduli. Le acque, insomma, sono confuse e i carabinieri di Vimercate, che indagano, lanciano un nuovo appello: «Il pirata si costituisca subito. C'è un ragazzo morto di mezzo che aspetta giustizia». Responsabilità è la parola chiave di questa vicenda, rimbalza da una stanza all'altra della Compagnia, dove il fascicolo dello schianto sulla Sp 179 Trezzo-Villa Fornaci è in cima alle priorità. Sempre aperto, aspetta che una crisi di coscienza faccia crollare chi era al volante. Secondo quanto riferito da chi c'era quella maledetta sera alle sette, l'uomo, sui 50, avrebbe ammesso il contatto con la 125 del giovane manovale, morto qualche ora dopo in ospedale per i traumi riportati. Famiglia, amici e colleghi contano le ore che li separano dalla verità. «Dobbiamo sapere», scrivono sui social network. Secondo la ricostruzione fatta sin qui dagli investigatori, ma mancano elementi cruciali, Francesco, al momento della collisione, viaggiava vicino alla mezzeria. Probabilmente in sorpasso, si ipotizza, quando, - e qui si entra nel campo del probabile, - l'auto-pirata, forse durante una manovra di aggiustamento, l'avrebbe urtato innescando il salto mortale. Quell'ammissione di responsabilità nell'immediatezza del fatto ha finito per togliere il sonno all'investitrice (incolpevole), che sopraggiungeva sulla carreggiata opposta e si è ritrovata il ragazzo davanti, sdradiato. Viaggiava nei limiti, ha frenato, ha sterzato, ma non ha potuto evitare l'impatto. Parole quelle del pirata, sentite anche da un commerciante che in via Roma ha il negozio ed è accorso subito dopo l'investimento. L'arrivo

dei soccorritori, a pochi minuti di distanza, ha distolto tutti dal suv, sparito nel nulla. Le pattuglie hanno messo sotto torchio officine e meccanici in un raggio ampio, i controlli sinora non hanno portato a nulla, ma non ci si ferma. Forse sulla macchina che ha «spinto» Francesco non è rimasto che un piccolo segno, certi paraurti, spiegano gli esperti, non si segnano facilmente. Il ragazzo, però, ci ha rimesso la vita. E i suoi genitori aspettano di sapere come siano andate davvero le cose. Il giovane Belloni va dunque ad allungare la lista delle vittime della strada. Il tragitto casa-lavoro, infatti, rientra nella casistica. E lui era reduce da una giornata passata in fabbrica a manovrare carrelli elevatori.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/martesana/cronaca/morto-incidente-masate-1.2680145>

---

### **Pirata strada imprudente, si svela su FB**

#### **In bici aveva tagliato strada a una moto e poi era fuggito**

FERRARA, 15 NOV - In sella a una bici la sera del 28 ottobre in centro a Ferrara, all'incrocio di via Montebello con via Renata di Francia, aveva tagliato la strada a un motociclista, che cadde e si ferì, poi era scappato. Ma è stato ingenuo e imprudente, avendo postato su Facebook una propria foto con la gamba ferita, e la polizia municipale lo ha individuato. Alla scena della collisione erano presenti alcune persone, sull'asfalto era rimasto il fanale della bicicletta. Attraverso le testimonianze, le tracce e i network sociali gli agenti sono risaliti al colpevole. Il nome del giovane, conosciuto nella zona dell'incidente, è stato individuato dalla polizia municipale tramite le pagine Facebook, dove aveva postato la fotografia della sua gamba ferita. Pur senza abitazione fissa, gli agenti lo hanno rintracciato a casa di una parente che ha confermato l'episodio del sinistro. Ora il fascicolo relativo all'omissione di soccorso è all'attenzione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/pirata-strada-imprudente-si-svela-su-fb\\_6f2c9dc7-b003-4062-abce-298424be83e1.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/15/pirata-strada-imprudente-si-svela-su-fb_6f2c9dc7-b003-4062-abce-298424be83e1.html)

---

### **Ciampino, pirata della strada denunciato dalla polizia stradale di Albano**

15.11.2016 - E' stato rintracciato in meno di 24 ore dalla polizia stradale di Albano l'uomo che sabato mattina, al volante di un furgone, aveva investito sulla via Appia a Ciampino, una motociclistica e si era dato alla fuga senza prestare soccorso alla donna. L'uomo, denunciato a piede libero per lesioni stradali, omissione di soccorso e fuga, è un romeno di 39 anni, incensurato, trovato dagli agenti ieri mattina a Santa Maria delle Mole, al lavoro nel giardino di una villa. A permettere di individuare nel giro di poche ore l'autore dell'incidente, avvenuto sulla consolare Appia nei pressi dell'aeroporto, è stata la segnalazione di un 22enne testimone dell'incidente, che seguiva con la sua auto il furgone. Il mezzo, un Fiat Ducato di colore bianco, che procedeva in direzione di Roma, dopo un sorpasso, nel rientrare in carreggiata ha contribuito ad un grave incidente di un motociclo Honda, guidato da una 47enne di Ciampino. La donna è finita a terra dopo aver urtato il mezzo e il furgone investitore ha continuato la sua corsa. Il giovane che lo seguiva ha comunque annotato la targa dell'automezzo tentando anche, senza riuscirci, di inseguirlo. La vittima è stata soccorsa e portata al Policlinico di Tor Vergata dove, per le ferite riscontrate dai medici, ha avuto una prognosi di 30 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.lanotiziaoggi.it/25119/ciampino-pirata-della-strada-denunciato-dalla-polizia-stradale-albano.html>

---

### **CONTROMANO**

#### **Auto scende in contromano su Via Vicentini**

15.11.2016 - Tragedia sfiorata a mezzogiorno e mezzo su Via Vicentini. Un'auto ha distrattamente imboccato contro senso la grande strada a senso unico che unisce viale Corrado IV a Viale della Croce Rossa. L'auto scendeva da Viale della Croce Rossa, quando ha sfidato la

sorte, entrando in senso contrario a quello di marcia su via Vicentini. Fortunatamente le auto procedevano a velocità ridotta ed hanno avuto modo rallentare, rendendosi conto di quanto stesse accadendo. L'auto pirata è riuscita ad infilarsi in uno dei parcheggi laterali liberando la strada. Una distrazione che avrebbe potuto creare molti danni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilcapoluogo.it/2016/11/15/auto-scende-in-contromano-su-via-vicentini/>

---

### **Contromano a grande velocità rischiano di falciare gli studenti dell'Ariosto-Spallanzani**

#### **Fermati due giovani cittadini rumeni con numerosi precedenti penali per furto da un vigile fuori servizio dopo la folle corsa in via Gazzata**

REGGIO EMILIA 14.11.2016 - Attimi di paura fra gli studenti e i genitori del liceo Ariosto-Spallanzani, sabato scorso all'uscita da scuola, quando un'auto ha imboccato contromano, a velocità sostenuta e per due volte consecutive, via Gazzata a quell'ora gremita, rischiando d'investire più di una persona. A porre fine alla folle corsa della vettura è stato un agente della Polizia municipale, non in servizio, che ha assistito alla scena e ha intimato l'atl al veicolo, evitando il peggio. E' accaduto intorno alle 12, lungo la strada – uno stretto rettilineo del centro storico, a senso unico e in zona a traffico limitato - vi erano numerosi genitori in attesa degli studenti. Un'Alfa Romeo 147 con a bordo due persone ha imboccato una prima volta la strada contromano, provenendo da via Ariosto. Dopo aver sfiorato alcuni passanti, l'auto ha deviato bruscamente poco dopo l'edificio scolastico, imboccando (ancora una volta in senso contrario) via dell'Erba e dirigendosi verso corso Garibaldi. Pochi minuti dopo la stessa scena, con la stessa auto, si è ripetuta. A quel punto un agente delle Polizia municipale, che si trovava sul posto e non era in servizio, si è spostato in mezzo a via Gazzata per impedire alla vettura che sopraggiungeva di proseguire la marcia. Riuscito a bloccarla, dopo essersi qualificato, ha intimato formalmente l'alt al conducente. A bordo dell'automobile, due cittadini romeni di 23 anni, con numerosi precedenti penali per furto. Dopo le verifiche eseguite dalla centrale operativa del Comando di Polizia municipale di Reggio Emilia, il conducente del mezzo, a carico del quale pendeva una segnalazione dell'Interpol belga, è stato portato negli uffici della Questura per essere fotosegnalato. La Municipale ha provveduto ad elevare le contravvenzioni previste dal Codice della Strada.

Fonte della notizia:

<http://gazzettadireggio.gelocal.it/reggio/cronaca/2016/11/14/news/contromano-a-grande-velocita-rischiano-di-falciare-gli-studenti-dell-ariosto-spallazani-1.14412735>

---

### **Scappa dai carabinieri e prende l'A4 in contromano a folle velocità: fermato**

#### **Un giostraio di 28 anni è stato arrestato dai militari della Compagnia di Peschiera del Garda, al termine di un pericoloso inseguimento iniziato a Castelnuovo alle 2 di lunedì**

14.11.2016 - Un rocambolesco inseguimento ha avuto come protagonisti i carabinieri della Compagnia di Peschiera del Garda e un giostraio di 28 anni con alcuni precedenti penali alle spalle, che è stato arrestato. Erano circa le 2 di lunedì notte, quando il 28enne ha forzato un posto di controllo nella zona di Castelnuovo del Garda con la propria auto, con la quale poi si è dato alla fuga a folle velocità, raggiungendo Sommacampagna dove ha imboccato l'autostrada A4 contromano, in direzione di Venezia. Per cercare di evitare incidenti con altre vetture, che avrebbero potuto avere conseguenze tragiche, altre pattuglie dei militari si sono lanciate all'inseguimento del fuggitivo che, dopo aver speronato un'auto di servizio, è stato tratto in arresto con le accuse di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. All'interno del veicolo, una Citroen Xara, sono stati rinvenuti arnesi atti allo scasso e ricetrasmittenti. Lunedì mattina si è tenuta l'udienza di convalida dell'arresto, all'esito della quale il giudice ha disposto la custodia in carcere.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/scappa-carabinieri-a4-contromano-velocita-14-novembre-2016.html>

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Gallarate: giovane in bicicletta muore travolto da un camion Tragedia all'altezza di un incrocio già teatro di gravi incidenti**

Gallarate (Varese), 15 novembre 2016 - Incidente stradale mortale a Gallarate, all'incrocio tra via Torino e via Forze Armate. Un 27enne in bicicletta è stato travolto da un mezzo pesante attorno alle 8 ed è morto per le ferite riportate nell'incidente stradale. Sul posto i soccorritori del 118 e gli agenti della polizia locale di Gallarate. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia Locale intervenuta sul posto, l'incidente si sarebbe verificato mentre il giovane e l'autista del tir stavano impegnando una curva e per cause ancora da accertarsi, la bicicletta della vittima sarebbe finita agganciata al camion. Inutile il tentativo di rianimazione da parte dei soccorritori del 118, il ventisettenne è deceduto durante il trasporto in ospedale, a bordo dell'elisoccorso. L'incrocio dove è avvenuta la tragedia in passato è già stato teatro di gravi incidenti stradali.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/incidente-stradale-mortale-gallarate-1.2680825>

---

### **Moto contro un camion, muore il centauro Tragico incidente ad Altopascio**

Altopascio (Lucca), 15 novembre 2016 - Tragico incidente a Chimenti (frazione del comune di Altopascio) dove un uomo di 33 anni di Capannori, Giovanni Zicchillo, è morto. La vittima viaggiava su una moto di grossa cilindrata che, per cause in corso di accertamento, è finita contro un camion in transito sulla via Romana in direzione Galleno. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco e una ambulanza del 118. I volontari hanno anche allertato l'elisoccorso Pegaso ma purtroppo per l'uomo non c'è stato niente da fare. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/lucca/cronaca/moto-contro-camion-incidente-mortale-altopascio-1.2682226>

---

### **A1, scontro tra auto e tir in direzione Napoli: un morto**

15.11.2016 - Autostrade per l'Italia comunica che «sulla A1 Milano Napoli, nel tratto tra Frosinone e Ceprano in direzione di Napoli è avvenuto un incidente tra una vettura ed un mezzo pesante avvenuto all'altezza del km 632,5. Nell'incidente una persona è deceduta. Sul luogo dell'evento oltre al personale della Direzione 5° Tronco di Fiano Romano sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale i soccorsi meccanici e sanitari. Al momento si registrano tre km di coda e si transita sulla sola corsia di sorpasso».

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/a1\\_scontro\\_tra\\_auto\\_e\\_tir\\_in\\_direzione\\_napoli\\_un\\_morto-2082041.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/a1_scontro_tra_auto_e_tir_in_direzione_napoli_un_morto-2082041.html)

---

### **Sarno. La variante degli incidenti: ancora uno scontro ed un ferito**

SARNO 15.11.2016 - È la variante degli incidenti, la strada di Sarno con il più alto numero di feriti. Ed è accaduto di nuovo. Intorno alle 16:00 uno scooter è finito contro un'auto, un ferito e tanta paura. Proprio in prossimità dello spartitraffico uno scooter SH ha impattato violentemente una Citroën C4. L'uomo a bordo del motociclo è volato dalla sella finendo sull'asfalto. Tanta la paura per i residenti della zona. Sul posto immediato l'intervento di un'ambulanza del 118. Diverse ferite, ma per fortuna non gravi. In zona anche le forze dell'ordine per i rilievi del caso. La strada è stata già più volte scenario di gravi incidenti. Solo



qualche settimana fa nell'impatto tra due automobili un anziano finì investito riportando un trauma cranico.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/salerno/agro\\_sarno-2082379.html](http://www.ilmattino.it/salerno/agro_sarno-2082379.html)

---

### **Muore uomo di 29 anni in un incidente stradale a Massarosa**

di Paolo Salvetti

14.11.2016 - Incidente mortale sulla via sarzanese, 300 metri dopo il ponte di sasso, direzione Massarosa. Un uomo (età 29 anni, presumibilmente albanese, mentre viaggiava a bordo del suo motorino è finito fuori strada. Ledian Ujkaj, il nome del ragazzo era in sella al suo scooter ma il corpo dopo la caduta è stato ritrovato nel fosso vicino a un tubo di scarico. Sul posto 118, Vigili del Fuoco e Carabinieri. Al vaglio la dinamica del sinistro ancora non chiara La dinamica al momento non è chiara.

Fonte della notizia:

<http://www.versiliatoday.it/2016/11/14/muore-uomo-di-29-anni-in-un-incidente-stradale-a-massarosa/>

---

### **Muore una palermitana di 21 anni a Piacenza in un incidente stradale**

14.11.2016 - Era andata in Emilia a trovare alcuni parenti. Un incidente stradale le ha tolto la vita dopo dieci giorni di agonia in ospedale. La palermitana Rosalia D'Angelo di appena 21 anni ha lottato per sopravvivere ma le sue condizioni sono precipitate repentinamente. La ragazza, abitava nella zona di Borgo Nuovo, era in visita a Piacenza quando nella notte fra il 3 e 4 novembre l'auto, una Fiat Bravo, sulla quale viaggiava assieme ai cugini, le cui condizioni non sono gravi, è uscita fuori strada sulla tangenziale sud di Piacenza, all'altezza dello svincolo della Farnesiana. Nel quartiere raccontano della speranza di amici e parenti che Rosy potesse farcela. Ma così non è stato. La ragazza sarà trasferita nei prossimi giorni a Palermo per i funerali.

Fonte della notizia:

<http://www.palermomania.it/news.php?muore-una-palermmitana-di-21-anni-a-piacenza-in-un-incidente-stradale&id=87171>

---

### **Incidente stradale a Ponsacco: muore donna investita da un'auto**

**E' accaduto la sera di lunedì in via Di Vittorio. La donna è rimasta schiacciata dal mezzo**

Tragico incidente questa sera, 14 novembre, a Ponsacco in via Di Vittorio. Una donna di 45 anni, di origini albanesi, Diana Brahimi, residente della cittadina, è morta investita da un'auto, guidata da un uomo anch'esso residente nella stessa città del mobile. Le dinamiche dell'accaduto sono in corso di accertamento, sul posto per le indagini sono intervenuti i Carabinieri di Ponsacco. Sul posto anche i soccorritori del 118 ed i Vigili del Fuoco di Cascina. Purtroppo i loro sforzi per salvare la donna non sono serviti, i pompieri hanno cercato di sollevare la vettura con dei cuscini ad aria mentre il personale medico praticava le operazioni sanitarie. Un mezzo autogru dei Vigili del Fuoco di Pisa provvederà alla rimozione del mezzo ed il recupero della salma.

Fonte della notizia:

<http://www.pisatoday.it/cronaca/incidente-stradale/morta-donna-investita-ponsacco-14-novembre-2016.html>

---

### **Camion sbatte contro un palo, l'autista muore schiacciato**

**Lo scontro è avvenuto pochi metri prima delle barriere del casello di Beinasco. Ferite due donne a bordo di una Lancia Y**

14.11.2016 - Un gravissimo incidente stradale si è verificato oggi pomeriggio, lunedì 14 novembre, sull'autostrada Torino-Pinerolo. Un camion ha tamponato una Lancia Y, finendo la sua corsa contro il palo della cartellonistica. Il conducente del veicolo è morto sul colpo. Lo scontro è avvenuto pochi metri prima delle barriere del casello di Beinasco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato per estrarre tutte le persone dalle lamiere. Dalla Lancia Y i pompieri hanno tirato fuori due donne. Si tratta di una ragazza di 30 anni e di sua madre, trasportate d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Cto tramite elisoccorso. Le loro condizioni non preoccuperebbero i medici. Sul posto, per gli accertamenti, ci sono gli agenti della polizia stradale. L'autostrada non è stata chiusa.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/tamponamento-morto-feriti-beinasco.html>

---

### **Incidente fra due auto, una ventunenne è in gravi condizioni**

**La giovane è stata trasferita, con l'elisoccorso, alla Rianimazione dell'ospedale "Villa Sofia" di Palermo. Strada bloccata dal centro alla periferia**

14.11.2016 - Nelle prime ore del pomeriggio di oggi è stata trasferita a Palermo con l'elicottero del 118, e ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Villa Sofia, la ventunenne di Licata rimasta ferita in maniera molto grave nell'incidente stradale che si è verificato nella tarda mattinata in via Umberto II, trafficatissima arteria urbana, che collega il centro con la periferia cittadina e la strada statale 123. Nel sito, molto probabilmente a causa della pioggia battente che ha reso viscido l'asfalto, si è verificato lo scontro tra due utilitarie. Ad avere la peggio è stata la ragazza. Al pronto soccorso del San Giacomo d'Altopasso i medici si sono resi subito conto della gravità delle condizioni di salute della ventunenne e, dopo avere prestato le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento a Palermo in elicottero. I sanitari si sono riservati la prognosi sulla vita. Nello scontro tra le due auto sono rimaste ferite altre due persone, entrambe di 40 anni, che si trovavano a bordo dei mezzi. Le loro condizioni, però, non destano preoccupazione. Dopo le medicazioni sono state dimesse. Per entrambe la prognosi è di 10 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/incidente-stradale/licata-incidente-gravissima-ventunenne-14-novembre-2016.html>

## **ESTERI**

**Strage bus Erasmus in Spagna, le famiglie delle vittime italiane fanno ricorso contro l'archiviazione**

**Il magistrato di Amposta aveva escluso responsabilità oggettive sul piano penale per quanto accaduto. I legali delle famiglie delle ragazze italiane morte nello schianto hanno presentato ricorso**

15.11.2016 - Hanno presentato ricorso le famiglie delle vittime italiane dell'incidente del bus Erasmus avvenuto in Catalogna lo scorso 20 marzo, dopo la decisione del giudice istruttore del tribunale di Amposta, vicino Tarragona, di archiviare l'inchiesta penale. Nello schianto morirono tredici studentesse, sette delle quali italiane, e il magistrato ha ritenuto non esserci state responsabilità oggettive sul piano penale per l'accaduto. Il legale delle famiglie ha informato l'ambasciatore italiano in Spagna della presentazione del ricorso. "Siamo stupefatti e nuovamente sotto shock", aveva detto dopo la notizia dell'archiviazione Alessandro Saracino, il padre di Serena, una delle ragazze morte nell'incidente. Secondo gli avvocati italiani, come riporta *Il Corriere Fiorentino*, ci sarebbero buone probabilità che il ricorso venga accolto, citando ad esempio il fatto che l'autista del bus non è stato ancora interrogato dalle autorità iberiche (l'uomo ammise con la stampa di essersi addormentato alla guida), come pure i dati registrati dalle scatole nere, che dimostrerebbero come prima dello schianto ci siano stati diversi cambiamenti di velocità. Le famiglie chiamano anche in causa la gestione del tratto autostradale dove è avvenuto lo schianto, ritenuto poco sicuro.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/incidente-bus-erasmus-spagna-ricorso-famiglie-vittime-italiane.html>

### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

#### **Ubriaco gira nudo in moto con un perizoma da donna**

**Denunciato un 49enne bresciano fermato dagli agenti della polizia stradale: completamente ubriaco, sfrecciava mezzo nudo. I vestiti? Li custodiva sotto il sellino**

BRESCIA 15.11.2016 - Un perizoma da donna, le calze autoreggenti tirate su fino all'ombelico e il casco. Sfrecciava così, in scooter, un 49enne fermato dalla polizia stradale a Castegnato, in provincia di Brescia. Non poca la sorpresa degli agenti che l'hanno fermato domenica pomeriggio intorno alle 15.30: era ubriaco, è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza e atti osceni in luogo pubblico. Sono stati proprio gli automobilisti di passaggio a segnalare la curiosa vicenda agli agenti della Polstrada, intervenuti in pochi minuti. I poliziotti, come racconta *BresciaToday*, hanno affiancato il 49enne in sella al suo scooter, un Aprilia Scarabeo, intimandogli di fermarsi. Non ha opposto resistenza, ma ha subito mostrato i segni dell'alcol: il test ha confermato un tasso alcolemico di 1,5 grammi per litro di sangue, tre volte oltre il limite consentito. Anche una volta fermato ha continuato a "sfilare" per attirare l'attenzione degli automobilisti. Così alla denuncia per guida in stato d'ebbrezza, inevitabile come inevitabile è stato il ritiro del mezzo, si è aggiunta quella per atti osceni in luogo pubblico. Lo scherzo è finito in fretta: gli agenti hanno trovato i suoi vestiti "originali" sotto il sellino dello scooter. E lo hanno fatto subito rivestire. Il 49enne, residente a Brescia e a quanto pare senza precedenti specifici, forse si è reso conto del "danno" provocato, si è subito rivestito e avrebbe pure chiesto scusa.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/ubriaco-nudo-moto-castegnato-brescia.html>